

REGIONE TOSCANA



Consiglio Regionale

**L.R. 10/2021. Linee di indirizzo per la pubblicazione di un bando  
nell'ambito della celebrazione  
"Giornata dell'Europa", II edizione, anno 2026**

## **1. Premessa**

La legge regionale del 5 marzo 2021, n. 10, così come modificata dalla legge regionale 3 luglio 2024, n. 25, ha istituzionalizzato la celebrazione annuale della Giornata dell'Europa divenuta ormai un simbolo europeo che, insieme alla bandiera, all'inno e alla moneta unica, identifica l'entità politica dell'Unione europea.

## **2. Premio miglior tesi di laurea David Sassoli**

Il Consiglio regionale della Toscana e la Commissione politiche Europee e Relazioni Internazionali, hanno istituito, nell'ambito della Giornata dell'Europa, l'assegnazione dei premi "miglior tesi di laurea David Sassoli" conferendo un primo premio e quattro premi *ex aequo* agli elaborati di tesi discusse in un ambito temporale ben definito dal bando, presso un Ateneo toscano; gli elaborati premiati nel corso degli anni, sono stati quelli che si sono maggiormente contraddistinti nel settore degli studi sul tema: "L'Europa, le Regioni ed i Cittadini". L'edizione 2022 ha visto giungere al protocollo dell'ente n. 22 domande di partecipazione e n. 3 sono stati i soggetti vincitori. Nella seconda, terza e quarta edizione, rispettivamente del 2023, 2024 e 2025, il bando ha previsto l'individuazione di ben 5 vincitori (un primo premio e quattro secondi premi *ex aequo*). Il numero delle candidature è aumentato costantemente di anno in anno, a dimostrazione del crescente interesse che tale premio riveste nel mondo accademico (nel 2023 sono pervenute al protocollo dell'ente n. 18 domande di partecipazione, nel 2024 n. 17, fino a raggiungere 30 candidature nel 2025). Per quanto concerne il *Premio miglior tesi di laurea David Sassoli*, si rinvia l'approvazione del bando ad un momento successivo, al fine di concordarne le date di apertura con gli Atenei toscani.

## **3. Quadro di riferimento organizzativo ed articolazione delle risorse finalizzato alla pubblicazione di un bando rivolto a enti locali e soggetti del terzo settore.**

L'articolo 1 della legge regionale del 5 marzo 2021 n.10, dispone che *il Consiglio regionale nell'ambito delle proprie attività istituzionali, nella sua funzione di organo di rappresentanza della comunità toscana ai sensi dell'art. 11 dello Statuto, in occasione della Festa dell'Europa promuove, con il coinvolgimento degli enti locali, delle istituzioni scolastiche e di altri enti ed istituzioni pubbliche, lo svolgimento di iniziative ed eventi, finalizzati a stimolare il dibattito e la riflessione sul futuro del progetto europeo, soprattutto fra le giovani generazioni allo scopo di favorirne una più attiva partecipazione al processo di integrazione europea;*

L'articolo 2 della legge regionale 10/2021 statuisce che *"in occasione della Festa dell'Europa, che ricorre il 9 maggio di ogni anno, il Consiglio regionale organizza eventi e promuove iniziative di studio, di ricerca, scambio di esperienze, informazione e divulgazione, volte alla promozione dell'integrazione europea e alla conoscenza delle istituzioni e delle politiche dell'Unione Europea, con particolare attenzione alle iniziative dirette al consolidamento dell'identità europea fra giovani"*.

Ricordato infine, il capo I della legge regionale del 3 luglio 2024 n. 25 che al capo I, comma 1, stabilisce: *"E' necessario modificare, nella l.r. 26/2009, la denominazione dell'evento dedicato alla celebrazione dell'Europa da "festa dell'Europa", a "Giornata dell'Europa" per valorizzare numerose iniziative con la finalità di accrescere il senso di appartenenza all'Europa da parte della popolazione, anche tramite ricorrenze e spettacoli di scambio culturale o celebrativi di commemorazioni, attinenti a festeggiamenti in ambito europeo ed internazionale.*

In attuazione di tali disposizioni, nel 2025 è stata avviata – per la prima volta - una **procedura ad evidenza pubblica** finalizzata alla concessione di compartecipazioni economiche a favore di soggetti pubblici e di istituzioni sociali private che organizzano nei propri territori iniziative per la celebrazione della Giornata dell'Europa, previa ammissibilità delle domande pervenute attraverso un bando pubblico, con la finalità di promuovere l'importanza del senso di appartenenza all'Unione Europea.

Pur essendo la prima edizione, nel 2025 sono pervenuti n. 47 progetti, di cui n. 16 da parte di Enti locali e n. 30 da istituzioni sociali private, n. 1 da parte di una scuola. 40 sono state le domande ammesse a contributo e concessi contributi economici per euro 28.900,00, di cui:

- a) euro 12.900,00 a favore di 12 Comuni toscani, a fronte di richieste complessive di euro 43.449,00;
- b) euro 16.000,00 a favore di n. 28 istituzioni sociali private, a fronte di richieste complessive di euro 74.119,60.

Tenuto conto che lo stanziamento in bilancio, **per l'esercizio 2026**, da destinare alla concessione di contributi economici mediante una procedura di evidenza pubblica è pari ad **euro 29.000,00**, (v. prospetto capitoli di spesa) con importi così articolati:

- a. capitolo di bilancio n. **10674**: *“Festa dell'Europa LR 10/2021 Compartecipazione enti locali”* con una disponibilità ad impegnare pari ad euro **13.000,00** da destinare al cofinanziamento di iniziative promosse da Amministrazioni locali;
- b. capitolo di bilancio n. **10716**: *“Festa dell'Europa LR 10/2021 Compartecipazione ad Istituzioni sociali private”* con una disponibilità ad impegnare pari ad euro **16.000,00** da destinare al cofinanziamento di iniziative promosse da Istituzioni sociali private.

Presa in considerazione l'entità dello stanziamento e tenuto conto di alcune rinunce pervenute lo scorso anno da parte di istituzioni sociali private, a seguito dell'esiguità delle risorse concesse, **si propone di destinare l'intero stanziamento al cofinanziamento di iniziative promosse esclusivamente da amministrazioni locali**, con apposita variazione di bilancio di competenza dell'Ufficio di Presidenza (v. nota pag. 8).

#### **Articolazione degli eventi e contenuti del bando pubblico**

L'articolazione degli eventi rimane quella seguita per tutti gli eventi istituzionali, che si dividono in:

- A. iniziative promosse direttamente dal Consiglio regionale;**
- B. iniziative promosse da soggetti terzi, limitando per il 2026 la partecipazione alle sole Amministrazioni locali, Consorzi ed Enti gestori di parchi e aree naturali protette, con sede legale e operativa in Toscana e Università toscane.**

#### **A. Iniziative promosse direttamente dal Consiglio regionale**

Per quanto concerne le iniziative dirette del Consiglio, si decide – al momento dell’adozione del presente atto - di non promuovere iniziative dirette nell’ambito della Celebrazione in oggetto, rinviandone l’approvazione eventualmente ad un momento successivo.

## **B. Iniziative promosse da soggetti terzi**

Il Consiglio regionale offrirà il proprio sostegno ad **iniziative ed eventi promossi da Amministrazioni locali, Consorzi ed Enti gestori di parchi e aree naturali protette (enti pubblici), con sede legale e operativa in Toscana e Università toscane**, nell’ambito della **Giornata dell’Europa, edizione 2026**, attraverso la concessione di un cofinanziamento delle spese ammissibili, previa selezione delle iniziative proposte attraverso un bando pubblico.

### **B.1) Criteri e relative pesature da adottare in sede di valutazione dei progetti da parte del Settore competente**

1. Le Amministrazioni pubbliche locali potranno accedere alle compartecipazioni economiche attraverso la partecipazione a un bando promosso dal Consiglio regionale, presentando, con riferimento all’iniziativa da realizzare, la proposta progettuale e il relativo piano previsionale di spesa. I beneficiari, possono avvalersi di soggetti del territorio (scuole e associazioni) per la realizzazione dei progetti e iniziative oggetto della domanda di contributo.

La programmazione delle iniziative celebrative della “Giornata dell’Europa” prende in considerazione un arco temporale che va **da venerdì 1 maggio a domenica 31 maggio 2026**, essendo la **Giornata dell’Europa** celebrata **il 9 maggio** di ogni anno, fatta eccezione per le pubblicazioni a stampa e digitali (libri cataloghi, video, oggetto della domanda di compartecipazione), il cui termine di scadenza è fissato inderogabilmente al **31 luglio 2026**. Il Settore “*Iniziative istituzionali e Contributi. Rappresentanza e Cerimoniale. Servizi di supporto*” avrà cura di verificare l’ammissibilità delle domande in fase istruttoria, accertando la sussistenza dei requisiti oggettivi e soggettivi previsti nel bando. Fra i requisiti di ammissibilità, oltre a quelli normalmente presenti in tutti i bandi, (es: rispetto delle modalità e dei termini di presentazione delle richieste) è prevista la pertinenza del progetto presentato alla celebrazione in oggetto. Le proposte progettuali ritenute ammissibili saranno valutate dal Settore competente alla luce dei criteri di seguito indicati:

1. pertinenza;
2. qualità;
3. sostenibilità finanziaria;
4. comunicazione e promozione dell’iniziativa;

La pesatura dei criteri, ossia i punteggi massimi attribuibili per ciascuno degli stessi, saranno individuati nel bando, secondo lo schema sottoindicato.

L'importo delle singole compartecipazioni non potrà superare l'80% delle spese ammissibili, rilevabili in fase istruttoria dal piano previsionale di spesa e comunque non potrà superare la somma di euro 2.500,00. La pesatura dei criteri, ossia i punteggi massimi attribuibili per ciascuno degli stessi, saranno individuati nel bando, secondo lo schema sottoindicato.

## **B. 2) Criteri e relative pesature da adottare in sede di valutazione dei progetti da parte del Settore competente**

**1° criterio: pertinenza del progetto** (fino a un massimo di 50 punti), con riferimento a:

- a) livello di pertinenza del progetto su tematiche in ambito europeo, fino ad un massimo di 50 punti, così declinati: da 0 a 10: non pertinente; da 11 a 20: poco pertinente; da 21 a 30: abbastanza pertinente; da 31 a 40: pertinente/buon progetto; da 41 a 50: molto pertinente/ottimo progetto.

**2° criterio: qualità del progetto** (fino a un massimo di 25 punti), con riferimento a:

- a) qualificazione dei soggetti individuati per la realizzazione del progetto (da 0 a 5 punti);
- b) chiarezza espositiva e completezza descrittiva delle attività nelle quali si articola la proposta (da 0 a 5 punti);
- c) presentazione del progetto in partenariato con altri attori del territorio (da 0 a 5 punti);
- d) qualità e originalità della proposta progettuale, fino ad un massimo di 10 punti, (destinando il punteggio di 10 punti, solo ai progetti ritenuti ottimi sotto il profilo qualitativo);

**3° criterio: comunicazione e promozione dell'iniziativa** (fino ad un massimo di 10 punti) con particolare riguardo:

- a) all'attività di promozione e comunicazione su stampa, radio, televisioni, web e social network (da 0 a 5 punti);
- b) alla distribuzione di prodotti editoriali e/o multimediali (da 0 a 5 punti);

**4° criterio: sostenibilità finanziaria dell'iniziativa** (fino ad un massimo di 15 punti), con particolare riguardo:

- 1) alla congruenza del piano previsionale di spesa in rapporto agli obiettivi e alle attività svolte (da 0 a 10 punti);
- 2) alla capacità di finanziamento attraverso risorse economiche proprie e/o concesse da altri soggetti rispetto al costo totale del progetto (da 0 al 30%, punti 0; dal 31% al 50%, punti 2; oltre il 50%, punti 5).

**Al fine di valorizzare e premiare le proposte più meritevoli sotto il profilo qualitativo, ai progetti che ottengono un punteggio inferiore a 60 punti non sarà concesso alcun contributo.**

**Calcolo della compartecipazione**

L'importo delle singole compartecipazioni non potrà superare l'80% delle spese ammissibili, rilevabili in fase istruttoria dal piano previsionale di spesa.

L'importo globale stanziato per le compartecipazioni sarà erogato agli aventi diritto, in proporzione al punteggio ottenuto in sede di istruttoria.

Qualora la somma totale delle compartecipazioni erogabili dovesse superare gli stanziamenti complessivi per ciascuna delle categorie, gli importi concedibili a ciascun avente diritto potranno essere proporzionalmente ridotti in misura percentuale rispetto al superamento del limite dei rispettivi stanziamenti.

### **B. 3) Termini di svolgimento delle iniziative e rendicontazione delle spese**

Le iniziative dei soggetti beneficiari di compartecipazioni economiche da parte del Consiglio dovranno essere realizzate **da venerdì 1 maggio a domenica 31 maggio 2026**, salvo richiesta di proroga in corso d'opera da parte del legale rappresentante o dirigente competente debitamente motivata, per un ritardo dovuto a cause oggettive imprevedute e non prevedibili al momento della presentazione della proposta progettuale. Il dirigente del Settore competente potrà autorizzare la proroga fino ad un massimo di un mese dalla data di presentazione della richiesta.

Il rendiconto dell'iniziativa dovrà essere presentato entro **90 (novanta)** giorni dalla data di completamento dell'evento. La liquidazione di tutte le compartecipazioni concesse in occasione del "Giornata dell'Europa" 2026 dovrà avvenire nel corso del 2026 a fronte della presentazione dei rendiconti di spesa.

## **4. Crono programma procedure e manifestazioni**

approvazione linee d'indirizzo in Ufficio di Presidenza	<b>4 marzo 2026</b>
pubblicazione bando sul sito web del CRT con decreto dirigenziale	<b>entro il 16 marzo 2026</b>
scadenza presentazione domande	<b>entro il 3 aprile 2026</b>
istruttoria tecnica sulle domande pervenute	<b>dal 7 al 24 aprile 2026 (compatibilmente con il numero delle domande presentate e con altri adempimenti in corso)</b>
inizio manifestazioni	<b>venerdì 1 maggio 2026</b>
termine manifestazioni	<b>domenica 31 maggio 2026 (31 luglio 2026 per le pubblicazioni cartacee/ digitali e multimediali)</b>